



Istituto d'Istruzione Superiore "Federico Flora"
Istituto Tecnico per il Turismo
Istituto Professionale per i Servizi
Commerciali – Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera – Socio
Sanitari



33170 Pordenone - Via Ferraris n. 2 Tel. 0434.231601 - 0434.538148 Fax: 0434.231607
Sito Web: www.istitutoflora.edu.it e-mail: pnis00800v@istruzione.it Casella Posta Certificata: pnis00800v@pec.istruzione.it C.f.: 80009070931

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE V ASC

INDIRIZZO

SERVIZI COMMERCIALI

Coordinatore di classe: ENRICA MILANI


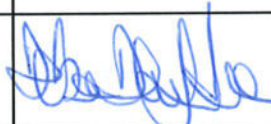


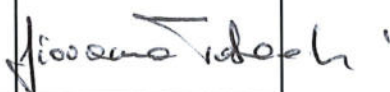



Anno Scolastico **2021 – 2022**

Pubblicato sul sito dell'Istituto

INDICE GENERALE

IL CONSIGLIO DI CLASSE	3
INTRODUZIONE	4
INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	5
PROFILO INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI	7
DESCRIZIONE DELLA CLASSE	8
PROFILO DELLA CLASSE	8
OBIETTIVI DI PROGRAMMAZIONE	10
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	14
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	14
FORMAZIONE SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	14
OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI	15
METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI	15
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	16
EDUCAZIONE CIVICA	16
ATTIVITÀ EXTRA – CURRICOLARI	18
VERIFICHE E VALUTAZIONI	18
VERIFICA E VALUTAZIONE	18
ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE	19
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI	19
PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO PER L'ESAME DI STATO	20
PRESENTAZIONE ALLA CLASSE DEL NUOVO ESAME DI STATO	20
TEST DELLE SIMULAZIONI	22
ALLEGATO 1 – CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	31
DISCIPLINA: IRC DOCENTE : G.Goretti	32
DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA DOCENTE: E.Milani	35
DISCIPLINA: STORIA DOCENTE: E.Milani	42
DISCIPLINA: LINGUA INGLESE DOCENTE: Debora Della Giustina	47
DISCIPLINA: MATEMATICA DOCENTE: T.Dell'Andrea	51
DISCIPLINA: TEDESCO DOCENTE:F.Fasciani	55
DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE DOCENTE: A.Polèse	57
DISCIPLINA: DIRITTO ED ECONOMIA DOCENTE : F.Porracin	59
DISCIPLINA TECNICHE PROF. DEI SERVIZI COMM. DOCENTE:R.Rotolo	63
DISCIPLINA: TECNICHE DI COMUNICAZIONE DOCENTE: S.Marcuz	66
ALLEGATO 2 – GRIGLIE DI VALUTAZIONE NAZIONALI	67
GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA	69
GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA	71
GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO	74
TABELLA DI CONVERSIONE DEI PUNTEGGI	75

IL CONSIGLIO DI CLASSE:

Disciplina	Docente*	(Firma)
IRC	G. Goretti	
SOSTEGNO	G.Pilat E.Pozzobon	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	E.Milani	
STORIA	E.Milani	
LINGUA INGLESE	D. Della Giustina	
MATEMATICA	T. Dell'Andrea	
2^ LINGUA STRANIERA: TEDESCO	F. Fasciani	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	A. Polese	
INFORMATICA	G.Tabacchi	
DIRITTO ED ECONOMIA	F. Porracin	
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	R. Rotolo	
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	S. Marcuz	

INTRODUZIONE

Il presente documento del 15 maggio è stato redatto tenendo conto dell'art.10 dell'OM 65 del 14 marzo 2022 che rimanda direttamente all'art. 17, comma 1, del d Lgs. 62/2017 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze del 1° ciclo ed Esami di Stato, a norma dell’art.1, commi 180 e 181, lettera i); del DM n. 769/2018 “Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte” e “Griglie di valutazione per l’attribuzione dei punteggi” per gli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione.

Nel presente documento sono indicati:

- metodi, tempi e contenuti del percorso formativo della classe;
- strumenti e criteri di valutazione utilizzati;
- obiettivi raggiunti dalla classe;
- tutti gli altri elementi utili anche in considerazione della predisposizione delle prove e del colloquio orale;
- griglie di valutazione adottate nelle simulazioni nazionali delle prove scritte d’Esame.

Il documento pertanto evidenzia:

- INFORMAZIONI SULL’INDIRIZZO SCOLASTICO;
- DESCRIZIONE DELLA CLASSE;
- OBIETTIVI DI PROGRAMMAZIONE;
- VERIFICHE E VALUTAZIONI;
- PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L’ESAME DI STATO;
- CONTENUTI SVOLTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE;
- GRIGLIE DI VALUTAZIONI

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Al fine di una crescita proficua e consapevole degli allievi come studenti e come cittadini e lavoratori sono state consolidate e migliorate le **Competenze chiave di cittadinanza**, che costituiscono la base imprescindibile di ogni forma di apprendimento e del successo formativo degli studenti, attraverso l'acquisizione di adeguate competenze culturali (per lo sviluppo dei saperi fondamentali), di competenze professionali (per l'occupabilità), e, di competenze sociali (per la cittadinanza), così come declinati nel **PECUP** (Profilo educativo, culturale e professionale dello studente).

Le Competenze chiave del **primo biennio** della scuola secondaria di II grado definiscono il 2° livello del quadro europeo delle qualifiche cioè il **2° EQF (conoscenza pratica di base in un ambito di lavoro o di studio)** che corrisponde alla certificazione delle competenze acquisite alla conclusione dell'obbligo scolastico.

Esse sono il fondamento per giungere, con il conseguimento del **titolo di studio alla conclusione della scuola secondaria di II grado**, al 4° degli 8 livelli dell'EQF cioè al **4° EQF (conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro e di studio)** che corrisponde al **Diploma** con il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente (**PECUP**).

Raccomandazione del Parlamento Europeo del 2006 (“per far fronte alle continue sfide di una società globalizzata e di un mondo in rapido mutamento e caratterizzato da forti interconnessioni”)	Raccomandazione del Consiglio d’Europa del 22 maggio 2018 (aggiornamento alla luce delle più recenti evoluzioni del mercato del lavoro e della società)
<i>Competenze chiave</i> <i>(competenze trasversali/life skills/soft skills/ key competences/competenze di cittadinanza)</i>	<i>Competenze chiave</i> <i>(competenze trasversali/life skills/soft skills/ key competences/competenze di cittadinanza)</i>
comunicazione nella madre lingua	competenza alfabetica funzionale
comunicazione nelle lingue straniere	competenza multilinguistica
competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria
competenza digitale	competenza digitale
imparare ad imparare	competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
competenze sociali e civiche	competenza in materia di cittadinanza
spirito d’iniziativa e imprenditorialità	competenza imprenditoriale
consapevolezza ed espressione culturale	competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

PROFILO INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI

- Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi Commerciali" ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelli riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali e internazionali. A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato deve acquisire le seguenti competenze:
- individua le tendenze dei mercati locali, nazionali ed internazionali;
- interagisce nel sistema azienda e riconosce i diversi modelli di strutture organizzative aziendali;
- svolge attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore;
- contribuisce alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle buste paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente;
- interagisce nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità;
- interagisce nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della *customer satisfaction*;
- partecipa all'attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari;
- realizza attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio per la promozione di eventi;
- applica gli strumenti dei sistemi aziendali e di controllo di qualità e analizza i risultati;
- interagisce con il sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

Variazioni del consiglio di classe (indicate dalla X) :

Variazione Consiglio di classe nel triennio			
Disciplina	A.S. 2019-2020	A.S. 2020-2021	A.S. 2021-2022
ITALIANO-STORIA		X	
TECNICHE PROF. DEI SERV. COMM			X
INFORMATICA			X
SCIENZE MOTORIE			X
TEDESCO		X	

Profilo della classe

La classe, costituita all'inizio dell'anno da 18 studenti, tre dei quali provenienti da altro Istituto, consta ora di 16 alunni, per il ritiro di due studenti alla fine del primo Quadrimestre; sono presenti tre alunni stranieri, con una pregressa scolarizzazione che ha consentito loro una buona integrazione nella classe; tre studenti D.S.A. per i quali è stato redatto un P.D.P. e uno studente con un P.E.I. differenziato.

SITUAZIONE IN USCITA:

Comportamento: la classe ha dimostrato l'avvenuta interiorizzazione delle regole di base della convivenza scolastica ed un buon grado di socializzazione.

Frequenza: regolare, fatta eccezione per alcuni studenti.

Interesse: accettabile per una parte della classe; discreto per un gruppo di studenti; alcuni alunni, invece, sono stati sollecitati ad essere propositivi, a fronte di un atteggiamento passivo rispetto alle diverse proposte didattiche.

Impegno: accettabile per buona parte della classe; alcuni studenti, invece, hanno evidenziato un impegno discontinuo; attraverso un lavoro sinergico, quotidiano e concreto, i docenti li hanno sollecitati costantemente verso un'applicazione più regolare, soprattutto in relazione allo studio domestico. Pertanto, la classe ha raggiunto complessivamente risultati positivi.

Metodo di studio: il metodo di studio è stato per alcuni discontinuo, per altri ancora mnemonico, per pochi organizzato.

Partecipazione al dialogo educativo: durante le lezioni la classe si è mostrata nel complesso interessata, ma la ricezione dei contenuti proposti è stata per alcuni piuttosto passiva e ha necessitato di stimoli all'apprendimento attivo.

Dal punto di vista cognitivo è stato raggiunto un livello globalmente sufficiente, in alcuni casi discreto, con una progressione complessivamente positiva rispetto ai livelli di partenza.

Partecipazione delle famiglie: la presenza dei genitori si è limitata agli incontri infrasettimanali, in via telematica, secondo le disposizioni vigenti per l'emergenza Covid.

Prospettive future: dall'osservazione operata dai docenti e dagli interessi dimostrati in classe è emerso il desiderio da parte degli studenti di iniziare un'attività lavorativa; solo qualche studente sta valutando un percorso universitario.

Situazione in ingresso della classe

Situazione in ingresso della classe			
Materia	Promossi a giugno	Giudizio sospeso	Non promossi
	TUTTI		

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Area cognitiva

Obiettivo	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato parzialmente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato raggiunto in modo sufficiente.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto ed ampliato.
Conoscenze Conoscenza dei concetti fondamentali delle discipline di studio.		X		
Conoscenze Conoscenza dei dati essenziali per argomentare nell'ambito di ogni singola disciplina.		X		
Conoscenze: Conoscenza degli elementi fondamentali per la risoluzione di problemi nelle varie discipline utilizzando tecniche di base.	X			
Competenze: Saper applicare le conoscenze acquisite anche in contesti nuovi.		X		
Competenze: Saper utilizzare il linguaggio specifico settoriale con adeguata proprietà.		X		
Capacità: Saper utilizzare le documentazioni tecniche (manuali, dizionari, ecc.) e le fonti di informazioni (strumenti multimediali, la biblioteca, internet, ecc.).			X	
Capacità: Saper documentare il proprio lavoro.		X		
Abilità: Riuscire ad applicare le procedure e le conoscenze.		X		
Abilità Riuscire ad integrare gli aspetti delle varie discipline in un contesto organico.		X		

Area metodologica

Obiettivo	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato parzialmente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato raggiunto in modo sufficiente.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto ed ampliato.
Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		X		
Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari.	X			
Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X			

Area psico-affettiva

Obiettivo	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato parzialmente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto e ampliato.
Essere interessati e sensibili verso le tematiche dall'educazione alla convivenza civile.		X		
Stabilire con i compagni relazioni improntate al rispetto e alla collaborazione.		X		
Comunicare con gli insegnanti in modo corretto e costruttivo.		X		

Area logico-argomentativa

Obiettivo	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato parzialmente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato raggiunto in modo sufficiente.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto ed ampliato.
Saper sostenere una propria tesi e ascoltare e valutare le argomentazioni altrui.		X		
Saper identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.	X			
Saper leggere e interpretare i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		X		

Area linguistica e comunicativa

Obiettivo	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato parzialmente raggiunto	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato raggiunto in modo sufficiente	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto ed ampliato.
Padroneggiare la lingua italiana e saperla utilizzare a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.		X		
Saper leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e i significati propri di ciascuno di essi.		X		
Saper utilizzare efficacemente l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.		X		
Aver acquisito strutture, modalità e competenze comunicative di una lingua straniera moderna.		X		

Area storica e umanistica

Obiettivo	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato parzialmente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato raggiunto in modo sufficiente.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto ed ampliato.
Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.		X		
Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale.		X		
Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi.		X		

Area scientifica e matematica

Obiettivo	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato parzialmente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato raggiunto in modo sufficiente.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto ed ampliato.
Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie alla base della descrizione matematica della realtà.	X			

Obiettivi generali di apprendimento

Obiettivo	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato parzialmente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato raggiunto in modo sufficiente.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto.	Grado di raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto ed ampliato.
Capacità di effettuare collegamenti di carattere interdisciplinare, cogliendo rapporti causa – effetto.	X			
Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale.		X		
Comunicare utilizzando appropriati linguaggi tecnici specifici di ogni disciplina.		X		

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

In ossequio alle disposizioni di cui alla L. 107/15 (Buona Scuola) art. 1 co. 33 – 43, gli studenti hanno svolto attività di PCTO nella misura prevista, dedicando almeno il 50% del monte ore del percorso alla permanenza in strutture esterne che garantissero momenti formativi coerenti con il PECUP.

Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Prima delle esperienze presso gli enti esterni, è stata garantita la formazione di base per 4 ore e poi quella specifica (con un massimo di 8 ore) rapportata alle attività afferenti l'indirizzo.

In particolare:

- per l'indirizzo Commerciale gli studenti sono stati indirizzati presso studi di commercialisti, gli uffici amministrativi della SME di Pordenone, gli uffici di Agenzie assicurative ecc...; l'esperienza di PCTO è stata conclusa nel mese di Novembre (dal 02/11/21 al 30/11/21).

In ogni caso sono state certificate le competenze acquisite e l'attività presso le strutture ha avuto ricadute sugli apprendimenti.

Per la valutazione dell'attività, il Collegio docenti ha deliberato di verificare la ricaduta dei "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" in una disciplina individuata come prevalente nell'indirizzo e precisamente:

- **Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali.**

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

Si rinvia alle relazioni dei docenti delle singole discipline così come riportato nella sezione VI del presente documento.

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

<i>Lezione frontale</i>	X
<i>Insegnamento individualizzato</i>	X
<i>Problem solving</i>	X
<i>Studi di caso</i>	X
<i>Simulazioni</i>	X
<i>Esercitazioni pratiche di laboratorio</i>	X
<i>Attività pratico-motorie</i>	X

Gli insegnanti si sono impegnati al fine di conseguire livelli di preparazione il più possibile omogenei, prestando particolare attenzione al lavoro quotidiano di base e al recupero delle carenze, per le quali sono state svolte attività di ripasso e recupero in itinere (è stata prevista anche un'attività di recupero pomeridiano di Italiano per potenziare le abilità di scrittura e di Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali).

Si sono trovati spesso momenti nei quali far lavorare i ragazzi in classe, motivando e recuperando gli allievi più deboli ed in difficoltà. Molti docenti hanno supportato la loro azione didattica con l'uso di: PC, fotocopie, proiezioni video e filmati, CD-ROM, attrezzature per l'attività motoria.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Sono stati liberamente condivisi tra i vari docenti i seguenti argomenti, che hanno interessato più discipline:

Titolo del percorso	Discipline coinvolte
La comunicazione di massa	Storia-Tecniche di comunicazione-Inglese-Italiano-IRC
La crisi	Italiano-Storia-Diritto-Inglese
Aspetti dell'economia del '900	Storia-Diritto-Inglese
La Grande Guerra	Italiano-Storia-Diritto-Inglese
La condizione della donna nel Novecento	Storia-Tecniche di comunicazione-IRC
Sistemi totalitari e forme di governo	Storia-Inglese-Tecniche di comunicazione

EDUCAZIONE CIVICA

Data l'introduzione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica che prevede 33 ore di lezione durante l'anno scolastico, sono stati fatti propri dal C.d.C. i seguenti argomenti:

	MODULI 1^ QUADRIMESTRE	Periodo
1.1	DIRITTO Costituzione (artt. 1-2-3-4-5); forme di Stato e di governo.	3 h
1.2	ITALIANO Rapporti etico-sociali (artt. 29-33).	2h
1.3	INGLESE Unione Europea	4h
1.4	TECNICHE PROFESS. DEI SERV. COMM. Identità digitale	4h

	MODULI II^QUADRIMESTRE	Periodo
2.1	DIRITTO La Costituzione (artt. 35-36-41-47-48-49).	3h
2.2	ITALIANO Rapporti etico-sociali (art.34); Rapporti politici (artt. 48-54).	2h
2.3	MATEMATICA Sviluppo sostenibile: i cambiamenti climatici.	4h
2.4	TECNICHE PROFESS. DEI SERV. COMM. Terzo settore.	3h
2.5	TEDESCO Unione Europea.	4h
2.6	SCIENZE MOTORIE Primo soccorso	4h

Si rinvia per il dettaglio alle programmazioni delle singole discipline coinvolte.

ATTIVITA' EXTRA-CURRICOLARI

La classe ha partecipato alle iniziative proposte dall'Istituto.

Attività	Referente
1. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED AGGIUNTIVE <i>(Spettacoli teatrali, cinematografici e musicali; conferenze; attività e manifestazioni sportive; progetti scolastici [es. Ed. alla legalità, Ed. all'ambiente, Ed. alla lettura...], attività di orientamento; stage; scambi culturali o ulteriori proposte offerte dal territorio nel corso dell'anno scolastico).</i>	
-Attività PCTO (tutto il mese di Novembre)	Tutor Prof.ssa F.Fasciani
-Punto di incontro (attività di orientamento presso la Fiera il giorno 28/10/2021)	Prof.ssa F.Fasciani
-AVIS/AIDO/ADMO: progetto "Questa sì che è vita": incontro con il dott. A. Bontadini (02/02/2022).	Prof.ssa G.Goretti
-Orientamento in uscita (14/02: Università di TS; 16/02: Consorzio Universitario di PN; 23/02: Università Studi di UD; 25/02: Fondazione ITS ACADEMY TURISMO Veneto; 04/03: Università Ca' Foscari di VE).	Prof.ssa F.Fasciani
-Incontro con le operatrici di Voce Donna (03/03/2022).	Prof.ssa Milani
-Centro sportivo scolastico.	Prof.ssa A.Polese
-Attività "Keep the beat" (aggiornamento previsto il 01/06/2022).	Prof.ssa A.Polese
- Incontro con AssOrienta circa le opportunità lavorative nelle FORZE ARMATE e nelle FORZE DI POLIZIA (11/03/'22).	Prof. R. Rotolo

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Tipologia di verifica

Prove di tipo tradizionale: scritte, orali e pratiche	x
Prove strutturate	x
Prove semi-strutturate	x

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

1. il comportamento;
2. il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso;
3. i risultati delle prove e i lavori prodotti;
4. le osservazioni relative alle competenze trasversali;
5. il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
6. l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe;
7. l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative;
8. il rispetto delle consegne;
9. l'acquisizione delle principali nozioni.
10. capacità di autovalutazione.

Criteri per l'attribuzione dei crediti

Quando la media della valutazione del profitto e del comportamento è inferiore a 0,5 di norma si ha un arrotondamento per difetto nell'ipotesi di valutazione pari o superiore a 0,5 è per eccesso: pertanto ciò influenza l'attribuzione del credito scolastico.

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. In relazione alla Prima e alla Seconda prova, le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato.

Relativamente allo svolgimento del Colloquio, si rimanda più oltre.

Per la **I^ prova scritta (15pt)** le tipologie sono:

tipologia A: analisi di un testo letterario;

tipologia B: analisi, sintesi e produzione di un testo argomentativo;

tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo- argomentativo su tematiche di attualità.

La valutazione è stata effettuata utilizzando gli indicatori forniti dal MIUR e declinati come da griglia allegata.

Per la **II^ prova scritta (10pt)**:

Nel corrente anno scolastico 2021/2022, la seconda prova dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione sarà predisposta dalle Commissioni d'Esame, con le modalità di cui all'articolo 20 dell'Ordinanza Ministeriale n. 65/2022, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico in relazione alla disciplina d'indirizzo. L'articolo 20, comma 2, della citata ordinanza dispone che entro il 22 giugno vengano elaborate tre proposte di tracce: tra tali proposte verrà sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che dovrà essere svolta dai candidati.

La simulazione della II prova è stata predisposta dal prof. R. Rotolo, docente di Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali, come da simulazione allegata al presente documento.

In relazione alla redazione della stessa, valutata la specificità dell'indirizzo, la prova scritta è stata somministrata con la forma di soluzione di caso, escludendo adempimenti laboratoriali.

La valutazione è stata effettuata utilizzando gli indicatori forniti dal MIUR e declinati come da griglia allegata.

Sono state effettuate le seguenti simulazioni:

I^A PROVA D'ESAME: svolta il giorno 18 marzo
(durata 5h)

II^A PROVA D'ESAME: svolta il giorno 29 marzo
(durata 5h)

COLLOQUIO: si prevede il giorno 06 maggio

SIMULAZIONI DELLA PRIMA E DELLA SECONDA PROVA

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA A ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, Patria

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente Estate e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa Patria, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta. Sogno d'un dì d'estate.

Quanto scampanellare
tremulo di cicale!
Stridule pel filare
moveva il macstrale
le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole
In fascie polverose;
erano in ciel due sole
nuvole, tenui, rose;
due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,
fratte di tamerice,
il palpito lontano
d'una trebbiatrice
l'angelus argentino...

dov'ero? Le campane
mi dissero dov'ero,
piangendo, mentre un cane
latrava al forestiero,
che andava a capo chino.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia. 2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dì d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento? 3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire. 4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa? 5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato. Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte. Interpretazione il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

TIPOLOGIA A ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Useppe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani". E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti. "Useppe! Useppée!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo2 [...]. Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo. Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare: "Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo. I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accanto4 a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile. Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento da cui pendevano travi e le persiane divelte, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò, intatto, il casamento con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Useppe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare: "Bii! Biii! Biiii!"

Il loro caseggiato era distrutto [...] Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o raspare con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Useppe continuava a chiamare: "Bii! Biii! Biiii!"

Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi. 2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce? 3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Useppe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino? 4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico. Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte. Interpretazione Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

TIPOLOGIA B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Selena Pellegrini, Il marketing del Made in Italy**, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...] A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto? La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...] Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del comportamento. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia. Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia. La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo. Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei designer italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali

TIPOLOGIA B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Paolo Rumiz, L'eredità del 4 novembre.

Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria, *La Repubblica*, 2 Novembre 2018 Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Piovigina. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...] Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno. Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alzabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...] Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto,

come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificare il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"² l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto. Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...] Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...]. Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altro ieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra. Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe. Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese fa. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia. 2 "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione. fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti. Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani. Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre. Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

Comprensione e analisi

1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma? 2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra? 3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale? 4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Mondiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione? 5. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo? Produzione Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»? Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

TIPOLOGIA B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative sovrachianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce. Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell' homo societatis sull' homo biologicus. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e sovrachiarare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo,

l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale». Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale. Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua Autobiografia: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare». Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp. 230-231.

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale. Comprensione e analisi 1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti. 2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala. 3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger? 4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la tutela internazionale dei diritti umani e i fenomeni naturali impercettibili. 5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore? Produzione Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche d'attualità

Eugenio Borgna, La nostalgia ferita, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinite aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle Confessioni, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio Borgna, La nostalgia ferita, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità

e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati. Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale? Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita. Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, Sì, viaggiare (con libri e scrittori), articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta. Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità. Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

SIMULAZIONE II PROVA D'ESAME

TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

PARTE PRIMA

Esercizio 1, Parte Prima (Obbligatorio)

Il candidato, dopo aver illustrato i documenti che compongono il bilancio d'esercizio, descriva il contenuto dello Stato Patrimoniale disciplinato dall'art. 2424 c.c..

Esercizio 2, Parte Prima (Obbligatorio)

- 1) Il candidato, sulla base dei tre Stati Patrimoniali rielaborati secondo i criteri finanziari, calcoli per ognuno:
 - a) La composizione percentuale degli impieghi e delle fonti di finanziamento ed il grado di capitalizzazione
 - b) Il patrimonio circolante netto e i margini di struttura, di copertura globale e di tesoreria delle tre imprese

Inoltre, effettui un confronto tra le strutture finanziarie delle tre imprese.

STATO PATRIMONIALE rielaborato secondo criteri finanziari Marmore spa

IMPIEGHI		FONTI DI FINANZIAMENTO	
Attivo corrente:	420.000	Passività correnti	672.000
• disponibilità liquide e finanziarie	280.000	Passività consolidate	168.000
• rimanenze	140.000	Capitale proprio	560.000
Attivo immobilizzato	980.000		
Totale impieghi	1.400.000	Totale fonti di finanziamento	1.400.000

STATO PATRIMONIALE rielaborato secondo criteri finanziari Fi.Ma. spa

IMPIEGHI		FONTI DI FINANZIAMENTO	
Attivo corrente:	720.000	Passività correnti	405.000
• disponibilità liquide e finanziarie	450.000	Passività consolidate	225.000
• rimanenze	270.000	Capitale proprio	1.170.000
Attivo immobilizzato	1.080.000		
Totale impieghi	1.800.000	Totale fonti di finanziamento	1.800.000

STATO PATRIMONIALE rielaborato secondo criteri finanziari Be.Di. spa

IMPIEGHI		FONTI DI FINANZIAMENTO	
Attivo corrente:	500.000	Passività correnti	650.000
• disponibilità liquide e finanziarie	300.000	Passività consolidate	150.000
• rimanenze	200.000	Capitale proprio	400.000
Attivo immobilizzato	700.000		
Totale impieghi	1.200.000	Totale fonti di finanziamento	1.200.000

PARTE SECONDA

Il candidato selezioni a suo piacimento , e svolga, uno tra gli esercizi proposti:

Esercizio 1, Parte Seconda

L'impresa Gamma realizza un prodotto in 3 lotti: ALFA1,ALFA2,ALFA3. I dati relativi a quantità prodotta e costi diretti risultano essere i seguenti:

Costi diretti	ALFA 1	ALFA2	ALFA3
Numero di prodotti	300	300	350
Materie prime (kg per unità)	3	3	4
Materie prime (costo al kg)	5	4	5
Materie sussidiarie (kg per unità)	8	8	8
Materie sussidiarie(costo al kg)	4	4	4

Manodopera diretta (numero ore per unità)	3	3	5
Manodopera costo orario	40	40	40

La lavorazione dei lotti relativi alle tre varianti viene effettuata in un unico reparto, al quale vengono attribuiti costi comuni indiretti per 55.000

Il candidato calcoli:

- il costo industriale e il costo unitario di ogni prodotto in base al costo primo
- il costo industriale e il costo unitario di ogni prodotto con il metodo ABC in base ai seguenti cost driver

Cost driver	Costo per transazione	Numero di transazioni per variante		
		1	2	3
Ore macchina	50	110	120	110
Attrezzaggi	300	18	19	17
Trasferimenti	150	25	20	18
Controllo qualità	105	23	28	30

Esercizio 2, Parte Seconda

La ITI spa è un'impresa industriale che ha una capacità produttiva di 95.000 unità e sostiene costi fissi annui di 1.500.000 euro. Per la produzione sostiene un costo variabile unitario di 17 euro; il prodotto è collocato sul mercato al prezzo di 42 euro.

Il candidato, sulla base dei seguenti dati, calcoli:

- Il punto di equilibrio e tracci il diagramma di redditività;
- Il grado percentuale di sfruttamento della capacità produttiva;
- Il margine di sicurezza sapendo che le vendite sono di 75.000 unità di prodotto
- Il risultato economico derivante dalla vendita di 75.000 unità

ALLEGATO N°1

PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE



Istituto d'Istruzione Superiore "Federico Flora"

Istituto Tecnico per il Turismo

Istituto Professionale per i Servizi

Commerciali – Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera –

Sanità e Assistenza Sociale – Arti ausiliarie Professioni Sanitarie: Ottico



Sito Web:
www.istitutoflora.edu.it

e-mail:
pnis00800v@istruzione.it

Casella Posta Certificata:
pnis00800v@pec.istruzione.it

C.f.: 80009070931

CONTENUTI TRATTATI

Anno scolastico:	2021/2022
------------------	-----------

Istituto	Indirizzo:	articolazione:
Professionale	Commerciale	

classe: 5	ASC
-----------	-----

Disciplina:	Religione
-------------	-----------

Docente:	Giuliana Goretti
----------	------------------

Libro di testo:	M. Contadini / A. Marcuccini / A.P. Cardinali- "Confronti 2.0"- (V.U.), ELLEDICI SCUOLA
-----------------	--

DISCIPLINA: RELIGIONE
 DOCENTE: GORETTI GIULIANA

	MODULO 1: Introduzione all'etica della vita: responsabilità rispetto alla biogenetica e al fondamento della vita umana-Diritti umani	Sett./Apr ore
1.1	Scelte etiche dei cattolici, (con riferimenti ai documenti del magistero della chiesa) delle confessioni cristiane e delle grandi religioni in vari campi	8

Totale ore dedicate al modulo: 8

	MODULO 2: Ruolo e dignità della donna	Feb./Mar ore
2.1	Possibili cause sociali di violenza sulla donna e suoi diritti	4

Totale ore dedicate al modulo: 4

	MODULO 3: Giornata della Memoria	Gen./Feb. ore
3.1	Olocausto: l'importanza di non dimenticare/Giornata del ricordo	2

Totale ore dedicate al modulo: 2

	MODULO 4: Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo	Ott./Feb. ore
	Un nuovo modo di concepire l'ambiente, l'economia e la società:	
4.1	Globalizzazione	4
4.2	Comunicazione di massa/Intelligenza Artificiale/diritti umani	3

Totale ore dedicate al modulo: 7

Pordenone, 5 Maggio 2022

La docente
 prof.ssa Giuliana Goretti



Istituto d'Istruzione Superiore "Federico Flora"

Istituto Tecnico per il Turismo
Istituto Professionale per i Servizi
Commerciali – Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera –
Sanità e Assistenza Sociale – Arti ausiliarie Professioni Sanitarie: Ottico



Sito Web:
www.istitutoflora.edu.it

e-mail:
pnis00800v@istruzione.it

Casella Posta Certificata:
pnis00800v@pec.istruzione.it

C.f.: 80009070931

CONTENUTI TRATTATI

Anno scolastico:	2021/2022
------------------	-----------

Istituto	Indirizzo:
Professionale	Commerciale

Classe: 5 [^] A	SC
--------------------------	----

Disciplina:	Italiano
-------------	-----------------

Docente:	ENRICA MILANI
----------	----------------------

Libro di testo:	B.Panebianco, M.Gineprini, S.Seminara, <i>Vivere la letteratura. Dal secondo Ottocento ad oggi</i> , ed. Zanichelli.
-----------------	--

DISCIPLINA: ITALIANO
DOCENTE: ENRICA MILANI

NUCLEI FONDANTI:

1, I CARATTERI DEL POSITIVISMO

.IL VERISMO.

2.I CARATTERI DEL DECADENTISMO

-SIMBOLISMO;

-ESTETISMO.

2. LA CRISI DELLA FUNZIONE DELL'INTELLETTUALE NELLA SOCIETA' DI MASSA (BAUDELAIRE-PASCOLI e la poetica del Fanciullino - D'ANNUNZIO e il mito del superuomo-FUTURISTI e CREPUSCOLARI).

3. I CARATTERI DEL ROMANZO DEL '900 .

4. L'EVOLUZIONE DELLA FIGURA DELL'INETTO NELLA LETTERATURA (attraverso i personaggi di Andrea Sperelli, Dorian Gray, Zeno Cosini, Mattia Pascal).

5.LA CRISI DELL'IO E LA FUNZIONE DELLA PSICANALISI/PSICOLOGIA (SVEVO-PIRANDELLO).

6. LE AVANGUARDIE E LA ROTTURA CON LA TRADIZIONE.

7. GLI INTELLETTUALI E LA GUERRA (il "Manifesto" del Futurismo; Ungaretti; D'Annunzio).

	MODULO 1: Il Positivismo: caratteri generali	Periodo
1.1	Giovanni Verga: vita e opere. La poetica del Verismo; il Ciclo dei vinti. Analisi dei seguenti testi: Dalla raccolta "Vita dei campi": -“La lupa”; -“Lettera a Salvatore Farina”;	Fine Settembre/Ottobre 1h introduttiva e 10h su Verga

	<p>-“La cavalleria rusticana”: Dalla raccolta “Novelle rustiche”: “La roba”.</p> <p>-Sintesi del romanzo “I Malavoglia” e analisi dei testi seguenti: “La fiumana del progresso”; “L’addio di ‘Ntoni”.</p> <p>-Sintesi del romanzo “Mastro don Gesualdo”; analisi del testo “L’addio alla roba e la morte”.</p>	
--	---	--

MODULO 2: Il Decadentismo: caratteri generali		Periodo
2.1	<p><u>I caratteri del Simbolismo: il ruolo del poeta e la funzione della poesia.</u></p> <p>Analisi dei seguenti testi poetici:</p> <p>-“L’albatro” da <i>I fiori del male</i> di C. Baudelaire;</p> <p>-“A una passante”;</p> <p>-“Corrispondenze” .</p>	<p>Fine Ottobre</p> <p>5h</p>
2.2	<p>Giovanni Pascoli: vita e opere.</p> <p><u>La poetica del fanciullino.</u></p> <p>Analisi dei seguenti testi tratti dall’antologia:</p> <p>a) Da <i>Il fanciullino</i> :</p> <p>-“Il fanciullino” .</p> <p>b) Dalla raccolta <i>Myricae</i>:</p> <p>-“Lavandare” ;</p> <p>-“Novembre” ;</p> <p>-“X agosto” ;</p>	<p>Dicembre</p> <p>6h</p>

	<p>-“Il lampo” ;</p> <p>-“Il tuono” .</p> <p>c) <i>Dai Canti di Castelvecchio</i>:</p> <p>- “Il gelsomino notturno”.</p>	
2.3	<p><u>I caratteri dell’Estetismo.</u></p> <p>Trama de “Il ritratto di Dorian Gray” di O. Wilde.</p> <p>Gabriele D’Annunzio: vita e opere.</p> <p>Dall’estetismo al superomismo; il ruolo del poeta-vate e il rapporto con le masse.</p> <p>Analisi dei seguenti testi tratti dall’antologia:</p> <p>a) Dal romanzo <i>Il piacere</i> analisi del testo:</p> <p>- “Ritratto di Andrea Sperelli”.</p> <p>b) Da <i>Alcyone</i>:</p> <p>- “La pioggia nel pineto”.</p> <p>c) Il <i>Notturmo</i>: costruzione dell’opera.</p>	<p>Gennaio/inizio Febbraio</p> <p>2h (per gli aspetti generali dell’Estetismo)</p> <p>D’Annunzio</p> <p>7h</p>

	MODULO 3: I caratteri del romanzo del Novecento: nuovi temi e tecniche narrative.	Periodo
3.1	<p>-I caratteri del romanzo del '900.</p> <p>-Italo Svevo: vita e opere; la formazione culturale; l'incontro con la psicanalisi; il rapporto con Trieste; la nuova condizione dell'intellettuale: la letteratura ridotta a fatto privato.</p> <p>L'evoluzione della figura dell'inetto: trama di "Una vita" e "Senilità".</p> <p>"La coscienza di Zeno": un impianto narrativo nuovo, il contenuto, il narratore e il punto di vista.</p> <p>Da <i>La coscienza di Zeno</i> analisi dei seguenti testi (da p.266): "<i>Il dottor S.</i>", "<i>L'ultima sigaretta</i>", "<i>Un rapporto conflittuale</i>", "<i>La vita è inquinata alle radici</i>".</p>	<p>Febbraio/inizio Marzo</p> <p>1h introduzione (sui caratteri del romanzo del '900)</p> <p>Su Svevo</p> <p>8h</p>
3.2	<p>-Luigi Pirandello: vita e opere.</p> <p>La formazione; il relativismo e la crisi dell'io; la poetica dell'umorismo.</p> <p>a) Da <i>L'Umore</i>:</p> <p>- "Il sentimento del contrario".</p> <p>b) Da <i>Novelle per un anno</i>:</p> <p>- "Il treno ha fischiato";</p> <p>- "La carriola".</p> <p>c) Trama del romanzo <i>Il fu Mattia Pascal</i>; lettura di alcune pagine (la notizia del "suicidio", la conclusione del romanzo). Il significato del romanzo.</p> <p>d) Trama e lettura della conclusione del romanzo <i>Uno, nessuno e centomila</i> ("Il naso di Moscarda"; "La vita non conclude"). Il significato del romanzo.</p>	<p>Marzo-metà Aprile</p> <p>7h</p>

	MODULO 4: La poesia del primo Novecento in Italia.	Periodo
4.1	<p>Le Avanguardie</p> <p>Futuristi e Crepuscolari a confronto: il ruolo del poeta nella società contemporanea.</p> <p>I Futuristi (cenni)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Manifesto del Futurismo. - <i>“E lasciatemi divertire”</i> di Palazzeschi. <p>I Crepuscolari (cenni)</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>“Desolazione del povero poeta sentimentale”</i> di S. Corazzini ; - <i>“Io non ho nulla da dire”</i> di M. Moretti. 	<p>3h</p> <p>Aprile</p>
4.2	<p>-Giuseppe Ungaretti: vita e opere; il pensiero e la <u>poetica</u>.</p> <p>Dalla raccolta <i>L'Allegria</i> analisi delle seguenti poesie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>“Veglia”</i>; - <i>“Il porto sepolto”</i>; - <i>“I fiumi”</i>; - <i>“Soldati”</i>. 	<p>Fine Aprile- inizio Maggio</p> <p>4h</p>

	MODULO 5: Educazione linguistica	
5.1	La produzione scritta: è stata svolta un'attività di rinforzo delle capacità linguistico-espressive, tramite lo studio delle tipologie e lo svolgimento di testi rispondenti alle richieste della prima prova dell'Esame di Stato.	Tutto il periodo scolastico

	MODULO 6: Attualità	
6.1	La classe è stata accompagnata nel corso dell'anno nella lettura di articoli di attualità; ha partecipato all'incontro con le operatrici di <i>Voce Donna</i> sul tema "La violenza contro le donne" (03/03/2022).	Tutto il periodo scolastico

	MODULO 7: Educazione Civica	
7.1	Rapporti etico-sociali (artt. 29-33): analisi degli articoli con il supporto di materiale condiviso. Rapporti etico-sociali (art.34); rapporti politici (artt.48-54): analisi degli articoli con il supporto di materiale condiviso.	4h (2h nel I Quadrimestre e 2 h nel II Quadrimestre)

N.B. Il monte ore specificato per lo svolgimento dei moduli esclude attività di ripasso attuate in itinere, interrogazioni e verifiche.

Per quanto riguarda i **temi interdisciplinari**, per i quali si rimanda alla parte generale, il contributo della disciplina di Italiano ha riguardato: **la comunicazione di massa, la crisi, i sistemi totalitari (i rapporti di Ungaretti e Pirandello con il fascismo).**

Pordenone, 05/05/2022

La docente

Prof.ssa Enrica Milani



Istituto d'Istruzione Superiore "Federico Flora"

Istituto Tecnico per il Turismo

Istituto Professionale per i Servizi

Commerciali – Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera –

Sanità e Assistenza Sociale – Arti ausiliarie Professioni Sanitarie: Ottico



Sito Web:
www.istitutoflora.edu.it

e-mail:
pnis00800v@istruzione.it

Casella Posta Certificata:
pnis00800v@pec.istruzione.it

C.f.: 80009070931

CONTENUTI TRATTATI

Anno scolastico:	2021/2022
------------------	-----------

Istituto	Indirizzo:
Professionale	Commerciale

Classe: 5 [^] A	SC
--------------------------	----

Disciplina:	STORIA
-------------	---------------

Docente:	ENRICA MILANI
----------	----------------------

Libro di testo:	A. Brancati, T. Pagliarani, <i>La storia in campo. Il Novecento</i> , vol .3 ed. La Nuova Italia.
-----------------	--

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: ENRICA MILANI

NUCLEI FONDANTI

1.L'EUROPA AGLI INIZI DEL '900: LE CONTRADDIZIONI DELLA BELLE EPOQUE.

2.L'ETA' GIOLITTIANA.

3. LA PRIMA GUERRA MONDIALE.

4. IL RUOLO DELLA DONNA NELLA PRIMA GUERRA MONDIALE

5.LA CRISI DEL '29.

6. I SISTEMI TOTALITARI (Fascismo-Nazismo-Stalinismo).

7. LA SECONDA GUERRA MONDIALE.

	MODULO 1: L'Europa agli inizi del Novecento	Periodo
1.1	1.Le contraddizioni della <i>Belle Epoque</i> ; politica coloniale e alleanze di fine secolo; la questione balcanica e la crisi dell'equilibrio europeo.	Fine Settembre 3h
1.2	2.L'Italia nell'età giolittiana : politica interna tra socialisti e cattolici, politica estera e la guerra di Libia.	Inizio Ottobre 3h

1.3	<p>3.La prima guerra mondiale: le cause; il neutralismo e l'interventismo in Italia; da guerra lampo a guerra di posizione; la condizione della donna e l'emancipazione femminile; le conseguenze della Guerra sul piano internazionale; la pace punitiva della Germania.</p> <p>-Lecture da "<i>Dentro la guerra. Le italiane dal 1915 al 1918</i>", di E.Schiavon.</p>	<p>Dicembre</p> <p>10h</p>
1.4	<p>5. L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto: la conferenza di pace e la Società delle Nazioni; i trattati di pace e il nuovo volto dell'Europa; la fine dell'Impero turco.</p>	<p>Gennaio</p> <p>2h</p>

	MODULO 2: La rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica	Periodo
2.1	<p>Le premesse della rivoluzione; la Rivoluzione russa; la guerra civile e il comunismo di guerra; la N.E.P.; la nascita dell'U.R.S.S.</p>	<p>Inizio febbraio</p> <p>3 h</p>

	MODULO 3: L'economia negli anni venti.	Periodo
3.1	<p>La crisi del '29 e il New Deal, programma economico, civile e ideologico.</p>	<p>Gennaio</p> <p>4h</p>

	MODULO 4: I sistemi totalitari	Periodo
4.1	<p>● Lo stalinismo: l'ascesa di Stalin al potere; collettivizzazione ed industrializzazione accelerata; la sorte dei kulaki; le grandi purghe; la condizione dei deportati nei gulag; la propaganda.</p>	<p>Febbraio 5 h</p>
4.2	<p>● Il fascismo al potere e il regime fascista: il biennio rosso e l'occupazione delle fabbriche; le elezioni del '19; il successo di socialisti e cattolici; la rapida ascesa del fascismo; il programma dei Fasci di Combattimento; la violenza degli squadristi; il suicidio dello Stato liberale; il delitto Matteotti e la "secessione dell'Aventino"; la costruzione della dittatura di Mussolini; il fascismo diventa un regime totalitario; economia e politica internazionale; le leggi razziali in Italia; i Patti Lateranensi; la politica coloniale; cultura e mentalità sotto il regime; la condizione della donna.</p>	<p>Metà febbraio- metà Marzo 7h</p>
4.3	<p>● Il nazismo: dalla Repubblica di Weimar all'ascesa al potere di Hitler; l'ideologia nazista e l'antisemitismo; il primo programma del nazionalsocialismo; la politica estera sotto il regime.</p>	<p>Fine Marzo- Metà Aprile 6h</p>

	MODULO 5: La seconda guerra mondiale	Periodo
5.1	L'Europa verso la guerra; il riarmo della Germania nazista e l'alleanza con l'Italia e il Giappone; l'escalation nazista verso la guerra; il Patto d'Acciaio e il Patto Molotov-Ribbentrop; la Seconda guerra mondiale: dal successo della guerra-lampo alla svolta del '41; la controffensiva alleata e la svolta di Stalingrado; la caduta del fascismo e la guerra civile in Italia; la vittoria degli Alleati (fino al <u>cap.10 del libro in adozione</u>).	Fine Aprile- inizio Maggio 5h

N.B. Il monte ore specificato per lo svolgimento dei moduli esclude attività di ripasso attuate in itinere, verifiche e interrogazioni.

Per quanto riguarda i **temi interdisciplinari**, per i quali si rimanda alla parte generale, il contributo della disciplina di Storia ha riguardato: **la comunicazione di massa, la crisi economica, la condizione della donna, i sistemi totalitari.**

Pordenone, 05/05/2022

La docente

Prof.ssa Enrica Milani



Istituto d'Istruzione Superiore "Federico Flora"

Istituto Tecnico per il Turismo

Istituto Professionale per i Servizi

Commerciali – Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera –

Sanità e Assistenza Sociale – Arti ausiliarie Professioni Sanitarie: Ottico



Sito Web:
www.istitutoflora.edu.it

e-mail:
pnis00800v@istruzione.it

Casella Posta Certificata:
pnis00800v@pec.istruzione.it

C.f.: 80009070931

CONTENUTI TRATTATI

Anno scolastico:	2021/2022
------------------	-----------

Istituto:	Indirizzo:	articolazione:
Professionale	Servizi Commerciali	

classe: 5A	SC
------------	----

Disciplina:	Inglese
-------------	---------

Docente:	Debora Della Giustina
----------	-----------------------

Libri di testo:	<ul style="list-style-type: none">- A.A.V.V., <i>Get into business</i>, RCS Education, 2016- A.A.V.V., <i>Grammar and Vocabulary for the real world</i>, Oxford, 2015- A.A.V.V., <i>In Progress – Extensive training in preparation for INVALSI, Europass</i>, 2018
-----------------	---

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: DELLA GIUSTINA Debora

	MODULO 1: WORKING IN A COMPANY	Sett. / Ott. ore
1.1	The importance of motivation and Maslow's hierarchy of needs	3
1.2	Type of remuneration and rewards	1
1.3	The organizational structure of a company	2
1.4	The role of managers and the leadership styles	1

Totale ore dedicate al modulo: 7

	MODULO 2: RECRUITMENT, JOB APPLICATIONS AND WORK	Ott. / Dic. ore
2.1	Employment contracts	1
2.2	Recruiting people	1
2.3	Understanding job advertisements	1
2.4	The cover letter and the Curriculum Vitae	2
2.5	Hard and soft skills	1
2.6	Life skills	2

Totale ore dedicate al modulo: 8

	MODULO 3: EDUCAZIONE CIVICA - THE EUROPEAN UNION	Dicembre ore
3.1	The EU objectives	1
3.2	The development of the EU and its member States	1
3.3	The main institutions	1

Totale ore dedicate al modulo: 3

MODULO 4: MARKETING		Gen. / Mar. ore
4.1	Definition of marketing	1
4.2	The difference between product-orientated and market-orientated marketing	1
4.3	Market segmentation	2
4.4	The role of market research	1
4.5	SWOT analysis	1
4.6	The marketing mix (product, price, place and distribution channels, promotion)	3
4.7	Advertising	2

Totale ore dedicate al modulo: 11

MODULO 5: CULTURE		Mar. / Mag. ore
5.1	The UK four nations	1
5.2	The UK political system (constitution, the Parliament, the Government, the Crown, the Law Courts, the main political parties)	6
5.3	The Great War in brief	2
5.4	The 1920s and the 1930s in UK and in USA in brief	2
5.5	The Great Depression and the 2008 stock market crash	1
5.6	The Second World War in brief	2

Totale ore dedicate al modulo: 14

	MODULO 6: USE OF ENGLISH	Durante tutto l'anno
6.1	Attività di speaking	
6.2	Attività di listening and watching comprehension	
6.3	Attività di reading comprehension	
6.4	Attività di writing	
6.5	Vocabulary: consolidamento delle conoscenze lessicali	
6.6	INVALSI training and practice	

Nel computo delle ore dedicate ad ogni singolo modulo non si è tenuto conto delle ore dedicate allo svolgimento delle verifiche orali e scritte, alle interrogazioni o ad altro tipo di attività scolastiche.

Pordenone, 05 maggio 2022

Il docente

Prof.ssa Debora Della Giustina



Istituto d'Istruzione Superiore "Federico Flora"

Istituto Tecnico per il Turismo

Istituto Professionale per i Servizi

Commerciali – Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera –

Sanità e Assistenza Sociale – Arti ausiliarie Professioni Sanitarie: Ottico



Sito Web:
www.istitutoflora.edu.it

e-mail:
pnis00800v@istruzione.it

Casella Posta Certificata:
pnis00800v@pec.istruzione.it

C.f.: 80009070931

CONTENUTI TRATTATI

Anno scolastico:	2021/2022
------------------	-----------

Istituto Professionale	Indirizzo: Commerciale
------------------------	------------------------

classe: 5	ASC
-----------	-----

Disciplina:	Matematica
-------------	------------

Docente:	Dell'Andrea Tiziana
----------	---------------------

Libro di testo:	Linee essenziali 5 - Calcolo integrale. Algoritmi ricorsivi. Statistica e probabilità – Autori: Luciano Scaglianti, Federico Bruni
-----------------	--

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: Dell'Andrea Tiziana

	MODULO 1: CALCOLO INTEGRALE	Sett./Ott. / Nov./Dic./Gen
1.1	Primitiva di una funzione: definizione ed esercizi relativi.	
1.2	Integrale indefinito: definizione.	
1.3	Proprietà dell'integrale indefinito: prima e seconda proprietà di linearità.	
1.4	Gli integrali in particolare: $\int x^n dx$, $\int x^{-1} dx$,	
1.5	Semplici esercizi di calcolo di integrali di funzioni elementari utilizzando i metodi di scomposizione o sostituzione.	
1.6	Il problema delle aree: l'area del trapezoide, i plurirettangoli inscritti e circoscritti. L'integrale definito: significato e proprietà.	
1.7	Formula di Newton-Leibniz	
1.8	Semplici esercizi di calcolo di integrali definiti e di applicazione del calcolo integrale per il calcolo dell'area di una superficie o dell'area della superficie limitata da due curve.	

MODULO 2: LO SPAZIO		Gen/Feb./Mar.
2.1	<p>Posizioni reciproche di due rette nello spazio.</p> <p>Posizioni reciproche di rette e piani nello spazio.</p> <p>Posizioni reciproche di due piani nello spazio.</p>	
2.2	<p>Prisma: definizione e terminologia. Prisma retto e prisma regolare.</p>	
2.3	<p>Area della superficie e volume di solidi notevoli e di solidi di rotazione. Esercizi relativi. (Prisma, Parallelepipedo, Cubo, Cono, Cilindro, Sfera)</p>	

MODULO 3: CALCOLO COMBINATORIO E CALCOLO DELLE PROBABILITA'		Marzo/Aprile/Maggio
3.1	<p>CALCOLO COMBINATORIO:</p> <p>Insiemi ed operazioni con gli insiemi.</p> <p>I raggruppamenti.</p> <p>Le disposizioni semplici e con ripetizione.</p> <p>Le permutazioni semplici.</p> <p>Il fattoriale.</p> <p>Le combinazioni semplici.</p> <p>Definizioni e semplici esercizi relativi.</p> <p>Uso della calcolatrice.</p>	

3.2	<p>CALCOLO DELLE PROBABILITA':</p> <p>Eventi certi, impossibili o aleatori.</p> <p>Definizione di probabilità secondo la teoria classica.</p> <p>Definizione di probabilità secondo la teoria frequentista, (statistica).</p> <p>Definizione di probabilità secondo la teoria soggettivista.</p> <p>La probabilità dell'evento totale, (somma logica di due eventi).</p> <p>La probabilità del prodotto logico di eventi, (composta).</p> <p>La probabilità condizionata.</p> <p>Descrizione dei mazzi di carte usati nei tipici problemi di probabilità.</p> <p>Esercizi relativi.</p> <p>Uso della calcolatrice.</p>	
-----	---	--

	<p>MODULO 4: EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>Macroarea Sviluppo sostenibile</p> <p>Cambiamenti climatici</p>	<p>4 Ore</p> <p>Secondo Quadrimestre</p>
5.1	Documenti, notizie, filmati relativi ai cambiamenti climatici	

Pordenone, 05 maggio 2022

La docente

Prof.ssa Tiziana Dell'Andrea

	Istituto d'Istruzione Superiore "Federico Flora"			
	Istituto Tecnico per il Turismo Istituto Professionale per i Servizi Commerciali – Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera – Sanità e Assistenza Sociale – Arti ausiliarie Professioni Sanitarie: Ottico			
Sito Web: www.istitutoflora.edu.it	e-mail: pnis00800v@istruzione.it	Casella Posta Certificata: pnis00800v@pec.istruzione.it	C.f.: 80009070931	

CONTENUTI TRATTATI

Anno scolastico:	2021-2022
------------------	-----------

Istituto (professionale/tecnico)	Indirizzo: servizi commerciali
Professionale /Tecnico	Commerciale

classe: 5 A	SC
-------------	----

Disciplina:	LINGUA TEDESCA
-------------	----------------

Docente:	FRANCESCA FASCIANI
----------	--------------------

Libro di testo:	JULIANE GRUTZNER, PUNKT.DE, POSEIDONIA
-----------------	--

DISCIPLINA: LINGUA TEDESCA

DOCENTE: FRANCESCA FASCIANI

	MODULO 1:	Periodo
1.1	Der Versand, lettera di spedizione. Telefongespräch für Probleme.	sett/ott
1.2	Die Lieferverzögerung.	nov/dic
1.3	Empfang der Ware und Reklamation. Reklamation am Telefon.	genn
1.4	Das Perfekt, die Verben mit Präpositionen.	febbr

Totale ore dedicate al modulo:

	MODULO 2:	Periodo
2.1	Die Zahlung Educazione civica: Deutschland als Mitglied der EU. Die Regierung von der Bundesrepublik Deutschlands.	marz
2.2	Die Auftragsbestätigung. Revisione di tutte le lettere commerciali studiate	apr
2.3	Ripasso conversazioni telefoniche per gestire ordini, problemi... Das Präteritum.	apr/ mag
2.4	Articoli di civiltà	mag/giu

Pordenone, 05 maggio 2022

Il docente

Prof.ssa FRANCESCA FASCIANI



Istituto d'Istruzione Superiore "Federico Flora"

Istituto Tecnico per il Turismo

Istituto Professionale per i Servizi

Commerciali – Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera –

Sanità e Assistenza Sociale – Arti ausiliarie Professioni Sanitarie: Ottico



Sito Web:
www.istitutoflora.edu.it

e-mail:
pnis00800v@istruzione.it

Casella Posta Certificata:
pnis00800v@pec.istruzione.it

C.f.: 8009070931

CONTENUTI TRATTATI

Anno scolastico:	2021/2022
------------------	-----------

Istituto	Indirizzo:	articolazione:
PROFESSIONALE	SERVIZI COMMERCIALI	

Classe:	5^ASC
---------	-------

Disciplina:	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
-------------	----------------------------

Docente:	ANNALISA POLESE
----------	-----------------

Libro di testo:	"Competenze Motorie" Zocca, Gulisano, Manetti, Marella, SbragiEd. G. D'Anna
-----------------	--

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Annalisa Polese

	MODULO 1: Padronanza del proprio corpo e miglioramento delle capacità condizionali	Sett. / Giu. Solo in presenza
1.1	camminata a ritmi blandi	
1.2	andature atletiche e ritmiche	
1.3	esercizi di mobilizzazione articolare a corpo libero	
1.4	esercizi di stretching	
1.5	esercizi di potenziamento muscolare a carico naturale e con l'uso di piccoli attrezzi	

	MODULO 2: Affinamento degli schemi motori di base e miglioramento delle capacità coordinative	Sett./Giu. Solo in presenza
2.1	andature atletiche e ritmiche	
2.2	esercizi per il miglioramento della destrezza e coordinazione a corpo libero e con piccoli attrezzi	
2.3	esercitazioni individuali sui fondamentali degli sport trattati	

	MODULO 3: Attività sportive individuali e di squadra	Sett./Giu. Solo in presenza
3.1	fondamentali individuali di pallacanestro, calcetto, frisbee	
3.2	regole fondamentali degli sport trattati	

	MODULO 4: Salute, sicurezza e prevenzione	Sett./Giu.
4.1	traumatologia sportiva relativa all'apparato locomotore	
4.2	rianimazione cardio-polmonare	
4.3	energia muscolare	
4.4	alimentazione dello sportivo	
4.5	integratori alimentari ad uso sportivo	
4.6	il doping	
	EDUCAZIONE CIVICA Pronto soccorso Uso del defibrillatore (richiamo)	4 ORE

Pordenone, 05 maggio 2022

Il docente

Prof.ssa Annalisa Polese



Istituto d'Istruzione Superiore "Federico Flora"

Istituto Tecnico per il Turismo
Istituto Professionale per i Servizi

Commerciali – Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera –

Sanità e Assistenza Sociale – Arti ausiliarie Professioni Sanitarie: Ottico



Sito Web:

www.istitutoflora.gov.it

e-mail:

pnis00800v@istruzione.it

Casella Posta Certificata:

pnis00800v@pec.istruzione.it

C.f.: 80009070931

CONTENUTI TRATTATI

Anno scolastico:	2021/2022
------------------	-----------

Istituto professionale	Indirizzo:	articolazione:
Professionale	Commerciale	

classe: 5	SC
-----------	----

Disciplina:	Diritto/Economia
-------------	-------------------------

Docente:	Fiorenzo Porracin
----------	--------------------------

Libro di testo:	SOCIETA' E CITTADINI – CROCETTI – ED. TRAMONTANA
-----------------	---

DISCIPLINA: DIRITTO/ECONOMIA

DOCENTE: PORRACIN FIORENZO

NUCLEI FONDANTI

1 -Titolo: ECONOMIA POLITICA E INFORMAZIONE ECONOMICA: FONTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI TEMA 4 DEL TESTO

2 -Titolo: SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO TEMA 3 DEL TESTO

3 -Titolo: IL DOCUMENTO DIGITALE E LA TUTELA DELLA PRIVACY TEMA 2 DEL TESTO

4 -Titolo: IL CONTRATTO

<p>MODULO 1: ECONOMIA POLITICA E INFORMAZIONE ECONOMICA: FONTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI (TEMA 4 DEL TESTO)</p> <p>Nozioni di micro e macroeconomia</p> <p>Conoscenza dei principali canali di informazione economica</p> <p>Conoscenza dei principali strumenti di misurazione dei fenomeni economici e finanziari</p> <p>Conoscenza dei principali documenti economici pubblici</p>	<p>Sett. / Dic.</p> <p>Ore 32 ca.</p>
<p><u>Nel testo corrisponde a TEMA 6- lezioni:</u></p> <p>37 - L'informazione economica e i suoi canali</p> <p>38 - L'informazione sul costo della vita</p> <p>39 - L'informazione sull'attività creditizia</p> <p>40 - L'informazione finanziaria</p> <p>41 - L'informazione su occupazione e povertà</p> <p>42 - Contabilità e ricchezza nazionale</p> <p>43 - I documenti della contabilità nazionale</p> <p>44 - Crescita e sviluppo</p> <p>45 - Gli indicatori della finanza pubblica</p> <p>46 - Il bilancio dello Stato (escluso par. 3 - I saldi di bilancio)</p>	

<p>MODULO 2: SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (TEMA 3 DEL TESTO)</p> <p>Il sistema di sicurezza sociale</p> <p>La legge di sicurezza sul lavoro</p> <p>Il TU 81/2008</p> <p>Obblighi del datore di lavoro</p> <p>Servizio prevenzione e protezione dei lavoratori e i loro obblighi</p>	<p>Dic./Gen.</p> <p>Ore 15 ca.</p>
<p><u>Nel testo corrisponde a TEMA 3 - lezioni:</u></p> <p>26- Il sistema di sicurezza sociale</p> <p>33- La legislazione in materia di sicurezza sul lavoro</p> <p>34- Il Testo unico sulla sicurezza sul lavoro 81/2008</p> <p>35- Gli obblighi del datore di lavoro in materia di sicurezza</p> <p>36- I componenti del servizio di prevenzione e protezione</p>	

<p>MODULO 3: IL DOCUMENTO DIGITALE E LA TUTELA DELLA PRIVACY (TEMA 2 DEL TESTO)</p> <p>Efficacia probatoria dei documenti giuridici.</p> <p>Nozione ed efficacia probatoria del documento informatico</p> <p>La posta elettronica certificata</p> <p>La normativa in materia di privacy</p>	<p>Gen./ Apr.</p> <p>Ore 35 ca.</p>
<p><u>Nel testo corrisponde a TEMA 2 - lezioni:</u></p> <p>17- I documenti giuridici</p> <p>18- I documenti informatici e la firma digitale</p> <p>19- L'efficacia probatoria del documento informatico</p> <p>20- La posta elettronica certificata</p> <p>23- La normativa sulla protezione dei dati personali</p> <p>24- Il trattamento dei dati personali</p> <p>25- Gli strumenti di tutela nella normativa sulla privacy</p>	

	MODULO 4: IL CONTRATTO Elementi del contratto – Invalidità – Contratti vendita, locazione, leasing, somministrazione	APRILE- MAGGIO 12 ORE ca.
	2- L'accordo contrattuale 3- Gli altri elementi del contratto 4- Gli effetti del contratto 5- Invalidità del contratto 6- Rescissione e risoluzione del contratto 10- La vendita 11- La locazione 14- Il contratto di leasing 15- La somministrazione	

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA

Valori e ideali della Costituzione

1° QUADRIMESTRE Forme di Stato e governo. Artt da 1 a 5 tot. 3 ore

2° QUADRIMESTRE Artt. 35-36-41-47-48-49 tot. 3 ore

Pordenone, 05/05/ 2022

Il docente

Prof. Porracin Fiorenzo



Istituto d'Istruzione Superiore "Federico Flora"

Istituto Tecnico per il Turismo Istituto Professionale per i Servizi

Commerciali – Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera –
Sanità e Assistenza Sociale – Arti ausiliarie Professioni Sanitarie: Ottico



Sito Web:
www.istitutoflora.gov.it

e-mail:
pnis00800v@istruzione.it

Casella Posta Certificata:
pnis00800v@pec.istruzione.it

C.f.: 80009070931

CONTENUTI TRATTATI

Anno scolastico:	2021/2022
------------------	-----------

Istituto (professionale/tecnico)	Indirizzo:
Professionale /Tecnico	Commerciale

classe: 5	ASC
-----------	-----

Disciplina:	Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali
-------------	--

Docente:	Rocco Giovanni Rotolo
----------	-----------------------

Libro di testo:	Nuovo Tecniche professionali dei servizi commerciali Autori: P.Bertoglio,S.Rascioni.
-----------------	---

DISCIPLINA: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI
DOCENTE: ROTOLO ROCCO GIOVANNI

	MODULO A: IL BILANCIO D'ESERCIZIO E LA FISCALITA' D'IMPRESA	Nov. / Feb. ore
1.1	Le scritture d'assestamento	8
1.2	La comunicazione economico-finanziaria	4
1.3	L'analisi di bilancio per indici	16
1.4	L'analisi di bilancio per flussi	4

Totale ore dedicate al modulo: 32

	MODULO 2: LA CONTABILITA' GESTIONALE	Feb./Apr. ore
2.1	La contabilità gestionale	8
2.2	La classificazione dei costi	4
2.3	Il direct costing	6
2.4	Il full costing	6
2.5	L'activity based costing	8

Totale ore dedicate al modulo: 32

	MODULO 3: LA PIANIFICAZIONE ED IL CONTROLLO DI GESTIONE	Apr./Maggio ore
3.1	La direzione ed il controllo di gestione	4
3.2	La pianificazione e la programmazione	8
3.3	Il controllo di gestione	4
3.4	I costi standard	4
3.5	Il budget economico	4
3.8	Il Business Plan	4

Totale ore dedicate al modulo: 40

Pordenone, 05/05/'22

Il docente

Prof. Rocco Giovanni Rotolo



Istituto d'Istruzione Superiore "Federico Flora"

Istituto Tecnico per il Turismo
Istituto Professionale per i Servizi

Commerciali – Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera –
Sanità e Assistenza Sociale – Arti ausiliarie Professioni Sanitarie: Ottico



Sito Web:
www.istitutoflora.edu.it

e-mail:
pnis00800v@istruzione.it

Casella Posta Certificata:
pnis00800v@pec.istruzione.it

C.f.: 80009070931

CONTENUTI TRATTATI

Anno scolastico:	2021/2022
------------------	-----------

Istituto	Indirizzo:
Professionale	Commerciale

classe: 5 A	SC
-------------	----

Disciplina:	Tecniche di comunicazione
-------------	---------------------------

Docente:	Marcuz Sonia
----------	--------------

Libro di testo:	I.Porto, G.Castoldi, "Tecniche di comunicazione", ed. Hoepli
-----------------	--

DISCIPLINA: TECNICHE DI COMUNICAZIONE

DOCENTE: MARCUZ Sonia

	MODULO 1: Dinamiche sociali e tecniche di comunicazione individuale e di gruppo	Sett. / Dic. ore
1.1	Definizione e tipologie di "gruppo"	1
1.2	Le dinamiche di gruppo: identità, appartenenza, leader, capro espiatorio	4
1.3	La pressione del gruppo nella comunicazione	2
1.4	I modelli di comunicazione nei gruppi	1
1.5	Il <i>team working</i> : caratteristiche dei <i>team</i> di successo e <i>soft skills</i> .	2
1.6	Gli stili della leadership	2
1.7	Strategie e tecniche per comunicare: empatia, ascolto attivo, assertività	2

Totale ore dedicate al modulo: 14

	MODULO 2: Il marketing e la comunicazione aziendale	Da gennaio ore
2.1	Il marketing: definizione ed evoluzione storica	2
2.2	I campi e le attività del marketing	2
2.3	La customer satisfaction	2
2.4	Le tecniche di fidelizzazione ed il customer care	3

Totale ore dedicate al modulo: 9

	MODULO 3: La struttura di mercato ed il targeting	Da gennaio ore
3.1	Il marketing strategico e le ricerche di mercato	2
3.2	I bisogni del cliente (gerarchia di Maslow - ripasso)	1
3.3	La segmentazione del mercato; la segmentazione psicografica.	3
3.4	Il targeting	2
3.5	Il posizionamento	2
3.6	La matrice BCG	2
3.7	La matrice Swot	1

Totale ore dedicate al modulo: 13

	MODULO 4: Le politiche di marketing operativo	Da febbraio ore
3.1	Il marketing mix: le quattro P	3
3.2	Il ciclo di vita del prodotto	1
3.3	L'imbuto promozionale	3
3.4	Il marketing non convenzionale	1
3.5	Pubblicità, propaganda e società di massa (in un'ottica interdisciplinare)	5

Totale ore dedicate al modulo: 13

N.B. Il monte ore specificato per lo svolgimento dei moduli esclude attività di ripasso attuate in itinere e interrogazioni.

Pordenone, 5 maggio 2022

Il docente

ALLEGATO N°2

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

1. Griglia di valutazione I PROVA 15pt

INDICATORE 1	1 2 3	4 5	6	7 8	9 10
a) Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo	Assente	Modesta	Sostanzialmente corretta	Corretta	Efficace
b) Coesione e coerenza testuali	1 2 3	4 5	6	7 8	9 10
	Assente	Modesta	Sostanzialmente corretta	Corretta	Efficace
INDICATORE 2	1 2 3	4 5	6	7 8	9 10
a) Ricchezza e padronanza lessicale	Ripetitive	Povere	Sostanzialmente adeguate	Adeguate	Ricche ed appropriate
b) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) uso corretto ed efficace della punteggiatura	1 2 3	4 5	6	7 8	9 10
	Scorretto	Parzialmente corretto	Sufficientemente corretto	Discretamente corretto	Corretto e chiaro
INDICATORE 3	1 2 3	4 5	6	7 8	9 10
a) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarse, non adeguate, confuse	Modeste, parzialmente adeguate e poco articolate	Sufficientemente ampie, adeguate, articolate	Discretamente ampie, adeguate e articolate,	Ampie, adeguate, articolate
b) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1 2 3	4 5	6	7 8	9 10
	Assente	Superficiale	Sufficiente	Buono	Ottimo
TIPOLOGIA A	1 2	3 4	5 6	7 8	9 10
1) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (eventuali indicazioni sulla lunghezza del testo o sulla forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Assente	Non adeguato	Parzialmente adeguato	Adeguato	Puntuale
2) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1 2	3 4	5 6	7 8	9 10
	Assente	Scorretta	Parzialmente adeguata	Adeguata	Corretta
3) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	1 2	3 4	5 6	7 8	9 10
	Assente	Scorretta	Sostanzialmente corretta	Corretta	Completa, esauriente
	1 2	3 4	5 6	7 8	9 10

4) Interpretazione corretta e articolata del testo	Assente	Superficiale	Sufficiente	Discreta	Critica
TIPOLOGIA B	1 2 3 4 5	6 7 8 9 10	11 12 13	14 15 16 17	18 19 20
1) Individuazione corretta della tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Assente, individuazione assai limitata degli argomenti	Appena accennata, individuazione superficiale e imprecisa degli argomenti	Tesi presente, ma non sempre evidente, individuazione soddisfacente degli argomenti	Tesi evidente, argomenti definiti in modo e corretto	Tesi ben evidente, argomenti definiti in modo chiaro e preciso
2) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando i connettivi pertinenti	1 2 3	4 5	6	7 8	9 10
	Disordinata, incoerente	Qualche incongruenza	Schematica ma nel complesso organizzata	U' po' semplicistica ma quasi sempre coerente e coesa	Sicura e coerente
3) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1 2	3 4	5 6	7 8	9 10
	Molto imprecisi, molto limitati, scorretti	Superficiali, incompleti	Sostanzialmente corretti	Ampi e articolati	Esaurienti e articolati
TIPOLOGIA C	1 2 3 4	5 6 7 8	9 10	11 12 13	14 15 16
1) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Assai limitate	Limitate	Sostanzialmente adeguate	Adeguate	Pienamente adeguate ed efficaci
2) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1 2 3 4	5 6 7	8 9	10 11 12	13 14
	Disordinato	Parzialmente organizzato	Schematico ma nel complesso organizzato	Organizzato ed adeguato	Pienamente ordinato e lineare
3) Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1 2	3 4	5 6	7 8	9 10
	Molto imprecisi, molto limitati, scorretti	Superficiali e incompleti	Sostanzialmente corretti e ampi	Corretti, ampi e articolati	Corretti ed esaurienti
PUNTEGGIO TOTALE/100: 5=...../20		/20=...../15	

P.S.: Si veda la tabella di conversione del punteggio allegata.

2. Griglia di valutazione II PROVA 10pt

INDICATORI MINISTERIALI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO MAX DA ATTRIBUIRE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Conoscenza dei nuclei fondanti della disciplina e corretta analisi, identificazione e interpretazione dei dati	Completa , approfondita e articolata	5	
	Completa e articolata (accurata)	4	
	Completa e adeguata nei contenuti basilari	3	
	Frammentaria ,incerta e incompleta	2	
	Nulla o scarsa /Gravemente lacunosa	1	
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento al corretto uso delle metodologie tecniche-professionali di indirizzo, delle rappresentazioni contabili e dei procedimenti di calcolo	La strategia risolutiva è appropriata, ragionata e completa; uso corretto e rigoroso delle procedure di rappresentazione contabile edei calcoli.	7	
	La strategia risolutiva è appropriata e completa; uso corretto delle procedure di rappresentazione contabile ,qualche errore di calcolo.	6	
	La strategia risolutivaè appropriata anche se contestualizzata in un minimo di percorso logico;uso complessivamente corretto delle procedure di rappresentazione contabile , qualche errore di calcolo.	5	
	La strategia risolutiva è adeguata; uso complessivamente corretto delle procedure di rappresentazione contabile , nonostante la presenza di qualche errore	4	
	La strategia risolutiva è solo parzialmente adeguata; uso non sempre corretto delle procedure di rappresentazione contabile , qualche errore di calcolo talvolta anche non trascurabile	3	
	Inadeguata la strategia risolutiva ;incompleto e lacunoso l'uso delle procedure di rappresentazione contabile , errore di calcolo gravi.	2	
	Mancata individuazione della strategia risolutiva ;uso inadeguato e gravemente lacunoso delle procedure di rappresentazione contabile , errore gravi.	1	
Completezza dello svolgimento nel rispetto dei vincoli e dei parametri della traccia e di eventuali collegamenti interdisciplinari	Svolgimento completo e rispetto rigoroso dei vincoli	5	
	Svolgimento completo e rispetto adeguato della traccia	4	
	Svolgimento abbastanza completo e rispettoso dei vincoli principali	3	
	Svolgimento parziale rispetto ai vincoli e superficiale rispetto alla traccia	2	
	Nessuno o scarso sviluppo e mancato rispetto dei vincoli.	1	
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina e capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni, anche con contributi di originalità	Uso corretto del linguaggio specifico, buone capacità di argomentazione, apporto di contributi personali	3	
	Uso accettabile del linguaggio specifico esposizione lineare e sufficientemente argomentata	2	
	Uso inadeguato del linguaggio specifico e scarsa capacità di argomentazione	1	

TOTALE PUNTEGGIO			

Per gli allievi dsa e con obiettivi minimi, la griglia utilizzata rimane la stessa ,tenendo conto che rispetto al descrittore relativo alle procedure di risoluzione dei problemi si terrà conto della correttezza sostanziale della stessa anche se inficiata da errori di calcolo, così come rispetto alla coerenza logica dello svolgimento si valuterà l'adeguatezza della stessa rispetto all'obiettivo da raggiungere

3. Griglia di valutazione PROVA ORALE 25pt

SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORALE

Per l'anno scolastico 2021/2022, la valutazione della prova orale sarà attuata secondo la griglia più sotto riportata.

Il colloquio orale comprende i seguenti elementi:

1. analisi del materiale scelto dalla sottocommissione con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare;
2. esposizione dei contenuti secondo i metodi delle singole discipline compresa Educazione Civica argomentando in modo critico e personale;
3. esposizione di esperienze relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento svolte, con una breve relazione o un elaborato multimediale;
4. discussione degli elaborati relativi alle prove scritte

La commissione dispone di venticinque punti per la valutazione del colloquio. La commissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio viene attribuito dall'intera commissione, compreso il presidente, secondo i criteri di valutazione stabiliti in sede di riunione preliminare.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, facendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi
Adeguatezza del contenuto e del modo delle diverse discipline del risultato, con particolare riferimento a quello di indirizzo	I	Non ha raggiunto i contenuti di base delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo frammentario, incoerente e disorganico.	0-50-1	
	E	Ha raggiunto i contenuti di base delle diverse discipline in modo parziale e incoerente, utilizzando in modo non sempre appropriato.	1-50-2,30	
	III	Ha raggiunto i contenuti di base delle diverse discipline in modo completo e organizzato.	2-4-30	
	IV	Ha mostrato i contenuti delle diverse discipline in forma completa e coerente in modo corrispondente al suo livello.	3-3-3	
	V	Ha mostrato i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e organizzata, e utilizza con pieno padronanza i termini tecnici.	4-30-7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di riferirle in base	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite in modo del tutto inadeguato.	0-20-1	
	E	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite in modo diffuso e in modo parziale.	1-20-2,50	
	III	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite, riferendo ai casi dell'esperienza le discipline.	2-4-30	
	IV	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite, riferendo in una situazione pratica gli usi e le applicazioni.	3-3-30	
	V	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite in una situazione pratica, registrando usi e applicazioni.	4-3-30	
Capacità di argomentare i risultati ottenuti, presentando, nel caso, le fonti di acquisizione	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale le argomentazioni, in modo superficiale e disorganico.	0-20-1	
	E	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali, con una certa pertinenza e specificità argomentativa.	1-20-2,50	
	III	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali, con una certa pertinenza e riferimenti di ordine di merito.	2-4-30	
	IV	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali, riferendo i casi di riferimento di merito, con riferimenti pertinenti.	3-3-30	
	V	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali, con una certa pertinenza e riferimenti di merito, con riferimenti pertinenti.	4-3-30	
Riduzione e padronanza lessicale e sintattica, con particolare riferimento all'impiego corretto dei termini, anche di lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto e impreciso, utilizzando un lessico inadeguato.	0-20	
	E	Si esprime in modo scorretto e impreciso, utilizzando un lessico inadeguato.	1-20	
	III	Si esprime in modo scorretto e impreciso, utilizzando un lessico inadeguato.	2-20	
	IV	Si esprime in modo scorretto e impreciso, utilizzando un lessico inadeguato.	3-20	
	V	Si esprime in modo scorretto e impreciso, utilizzando un lessico inadeguato.	4-20	
Capacità di analisi e comprensione dei testi in studio e di sintesi della differenza nelle espressioni personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0-10	
	E	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo parziale.	1-10	
	III	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo completo.	2-10	
	IV	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo completo.	3-10	
	V	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo completo.	4-10	

Punteggio totale della prova

Firmato e gestito da
BIANCHI PATRIZIO
 per il
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

Tabella 1
Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella 2
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3
Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10



Firmato digitalmente da
BIANCHI PATRIZIO
C = IT
O = MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE